

I Fatti

# Migliaia al corteo No Tav Alta tensione ma senza scontri

## LA PROMESSA

“La battaglia non è ancora finita”

● Alla fine nella manifestazione dei No Tav di ieri è prevalso il buon senso: da parte di tutti. Quindi, tutti contenti. Anche se per i valsusini contrari al tunnel dell'Alta Velocità tra Italia e Francia “non è finita qui, la battaglia continua”. Il movimento dei No Tav si riunirà per decidere altre iniziative di protesta. Intanto però si pensa al significato del corteo: “Abbiamo scontentato quelli che gufavano e che volevano che qualcuno si facesse male”, ha detto uno dei leader, Alberto Perino. (City)

## “Segno di maturità”

● In una zona blindata si è svolto ieri il corteo dei No Tav in Val di Susa: migliaia i partecipanti. Centinaia gli identificati dalla polizia.

## Chiomonte (Torino)

Le premesse della manifestazione “anti-Tav” di ieri, da Giaglione a Chiomonte in Val di Susa, non erano state positive con la tensione che sembrava crescere giorno per giorno: paura degli infiltrati dopo i violenti scontri di Roma, un maxi-dispiegamento delle forze dell'ordine e le minacce dei manifestanti che volevano violare la zona rossa. Gli esiti del corteo sono stati però positivi. Autorità di polizia soddisfatte, così come i partiti politici da destra a sinistra e i manifestanti che sono riusciti a tagliare “simbolicamente” una rete nella zona dei cantieri. Unanime il commento: “È stata una prova di maturità da parte di tutti”.

## Striscioni e colore

Viso scoperto, mani nude e il grande striscione “Giù le mani dalla Valsusa”: così si è aperto ieri mattina il corteo che da Giaglione si è spinto verso Chiomonte. Come sempre



Bandiere e striscioni Hanno colorato la manifestazione di protesta (Ansa).

enorme discrepanza sulle cifre della partecipazione. La Questura ha parlato di 3500 persone, mentre i manifestanti hanno affermato: “Siamo oltre 20mila”. Il corteo è partito intorno alle 11.30. Alla manifestazione hanno partecipato donne e bambini e non sono mancati i momenti di ristoro. Le forze dell'ordine hanno controllato i 40mila metri quadrati del cantiere con 1.700 uomini, 15 autoblindo e un idrante. La zona è stata sorvolata da un elicottero. L'unico momento critico c'è stato quando centinaia di persone hanno raggiunto una rete nell'area rossa e l'hanno

tagliata. Non ci sono stati incidenti.

## Controlli rafforzati

Già da giovedì intorno all'area del cantiere di Chiomonte erano stati rinforzati i controlli. Chiusa ieri per diverse ore l'autostrada A 32 Torino-Bardonecchia: identificate 747 persone, passate al setaccio 491 auto. Diciassette i fermati, tre di questi sono state denunciati perché trovati in possesso di strumenti “atti ad offendere”. Sequestrate maschere antigas e armi da taglio, tra cui sciabole e le spade detenute da un greco, che è stato arrestato. (City)